

COMUNE DI CANOSSA

(Provincia di Reggio Emilia)

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025 sulla NOTA
DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023-2025 e
asseverazione del Piano di Fabbisogno del
Personale 2023-2025 e documenti allegati**

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. GIANCARLO LELLI

IL REVISORE DEI CONTI – DOTT. GIANCARLO LELLI

Verbale n. 36 del 28/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che il Revisore dei Conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Canossa (RE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piacenza, li 28 marzo 2023

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. GIANCARLO LELLI

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	18
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	18
INDEBITAMENTO	20
ORGANISMI PARTECIPATI	21
PNRR.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	23
CONCLUSIONI.....	24

PREMESSA

Il Revisore dei Conti del Comune di Canossa, Dott. Giancarlo Lelli, nominato con delibera consiliare n. 30 del 08/06/2021

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 17/03/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 16/03/2023 con delibera n. 21, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 21/03/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Canossa (RE) registra una popolazione al 01.01.2022, di **n 3.725** abitanti.

Il comune di Canossa fa parte dell'Unione Val d'Enza unitamente ai Comuni di San Polo d'Enza, Bibbiano, Montecchio Emilia, Cavriago, Sant'Ilario d'Enza, Campegine e Gattatico (tutti della provincia di Reggio Emilia).

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **è stata prevista** l'applicazione di euro 133.186,26 di avanzo vincolato presunto.

Sono pertanto **stati** allegati i prospetti A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 27/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 30/03/2022 con verbale n. 16.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	1.603.931,01
di cui:	
a) Parte accantonata	959.595,50
b) Parte vincolata	352.695,41
c) Parte destinata a investimenti	63.333,75
e) Parte disponibile (+/-) *	228.306,35
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.603.931,01

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di **euro 683.931,01** così dettagliato:

- Quote accantonate 39.595,50
- Quote vincolate 352.695,41
- Quote destinate agli investimenti 63.333,75
- Quote disponibili 228.306,35

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	723.993,69	538.169,61	780.333,40
Di cui cassa vincolata	0	0	0
Anticipazioni non estinte al 31 dicembre	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Stanziamen- to assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	683.931,01	133.186,26	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	55.643,54	60.232,89	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per investimenti	84.593,18	135.081,34	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.727.429,00	2.858.500,00	2.917.820,00	2.917.820,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	321.614,00	254.562,00	202.622,00	190.622,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	487.759,62	464.496,98	459.883,00	461.558,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.049.029,65	2.588.940,53	1.302.675,00	460.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	140.000,00	0	0	0
Totale entrate finali	5.725.832,27	6.166.499,51	4.883.000,00	4.030.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	140.000,00	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale titoli	6.965.832,27	7.266.499,51	5.983.000,00	5.130.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.790.000,00	7.595.000,00	5.983.000,00	5.130.000,00

SPESE	Stanziamiento assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Disavanzo di amministrazione		0	0	0
Titolo 1 - Spese correnti	3.650.707,26	3.617.578,13	3.534.685,00	3.520.920,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.808.077,74	2.784.021,87	1.252.675,00	430.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività fin.	140.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	6.598.785,00	6.401.600,00	4.787.360,00	3.950.920,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	91.215,00	93.400,00	95.640,00	79.080,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale titoli	7.790.000,00	7.595.000,00	5.983.000,00	5.130.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.790.000,00	7.595.000,00	5.983.000,00	5.130.000,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	195.314,23 €
FPV di parte corrente applicato	60.232,89 €
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	135.081,34 €
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	- €
FPV di entrata per partite finanziarie	- €
FPV DETERMINATO IN SPESA	- €
FPV corrente:	- €
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	- €
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	- €
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	- €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	- €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	- €
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	- €

- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	- €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	- €
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	- €
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	- €
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	60.232,89 €
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00 €
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	60.232,89 €
Entrata in conto capitale	135.081,34 €
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00 €
Totale FPV entrata parte capitale	135.081,34 €
TOTALE	195.314,23 €

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	780.333,40			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	60.232,89 €	0,00 €	0,00 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.577.558,98	3.580.325,00	3.570.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.617.578,13	3.534.685,00	3.520.920,00
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0	0	0
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		135.000,00	145.000,00	145.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	93.400,00	95.640,00	79.080,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0	0	0

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-73.186,26	-50.000,00	-30.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)	23.186,26	0	0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	53.000,00	53.000,00	33.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO				
		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	110.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	135.081,34	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.588.940,53	1.302.675,00	460.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	53.000,00	53.000,00	33.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.784.021,87	1.252.675,00	430.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO				
		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0,00

EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI				
Equilibrio di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	23.186,26	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-23.186,26	0,00	0,00

Relativamente al triennio 2023-2025, l'importo di euro 53.000,00., 53.000,00 e 33.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi per permesso di costruire (oneri di urbanizzazione), mentre l'importo di euro 3.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da quota parte Fondo statale per minor gettito IMU/TASI (con arrotondamento).

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 non comprende la cassa vincolata.

Utilizzo proventi alienazioni

L’Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall’art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L’ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione e pertanto **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell’art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L’articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l’allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall’entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Sulla base delle suddette valutazioni sono da ritenersi non ricorrenti le seguenti entrate:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi	53.000,00	53.000,00	33.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (cap. 191)			
Canoni per concessioni pluriennali (loculi cap. 1720)			
Sanzioni al codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	53.000,00	53.000,00	33.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consultazioni elettorali e referendarie locali			15.000,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare: manutenzioni ordinarie patrimonio	53.000,00	53.000,00	18.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	53.000,00	53.000,00	33.000,00

I contributi per investimenti e le relative spese risultano dettagliate nella nota integrativa.

La nota integrativa

L’Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta le** informazioni previste dal comma 5 dell’art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Sulla nota di aggiornamento al DUP l’Organo di revisione esprime parere con il presente verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all’art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l’approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l’elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente” e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all’art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025 è stata indicata in apposita Sezione del DUP e con il presente parere sul bilancio 2023-2025, DUP 2023-2025 ed allegati si procederà altresì all'asseverazione che i fabbisogni di personale 2023-2025 sono previsti nel bilancio e garantiscono gli equilibri pluriennali del bilancio stesso;

Si segnala, in particolare, che se il documento è approvato con il PIAO e successivamente al bilancio di previsione 2023/2025, l'Organo di Revisione ha comunque verificato la coerenza delle previsioni di bilancio 2023/2025 con la programmazione del personale e dovrà rilasciare il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa come risulta dal DUP e dalla Nota Integrativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha allegato** il programma degli incarichi prevedendoli in apposita sezione del DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel DUP e nella nota integrativa gli investimenti finanziati con PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nel modo seguente con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00:

Scaglioni di reddito		Aliquota applicata per scaglione
(da € a €)		
fino a	12.000	Esente
0	15.000	0,55%
15.000	28.000	0,60%
28.000	50.000	0,65%
50.000		0,80%

14

Le aliquote 2023 confermano quelle dell'esercizio 2022.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamiento assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
160	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE	365.789,00	464.000,00	464.000,00	464.000,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria conferma quello dell'annualità precedente avendo confermato le aliquote e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamiento assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
185	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.	1.034.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00

TARI

Relativamente alla TARI, nella seduta Consigliare di approvazione del bilancio 2023-2025, è prevista l'approvazione del regolamento per il passaggio dal vigente regime della tariffa puntuale (TARI sui rifiuti puntuale) a TARIP (Tariffa rifiuti puntuali avente natura corrispettiva) con decorrenza 01/01/2023 in esecuzione alla deliberazione Giunta Comunale n. 82 in data 03/11/2022 che ha fissato le specifiche linee di indirizzo;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune NON ha istituito l'imposta di soggiorno e l'imposta di scopo.

Si ricorda che l'imposta di pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP taxa occupazione spazi ed aree pubbliche sono confluite nel canone unico patrimoniale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

cap.	codice	denominazione	pr. def. in corso (2022)	competenza 2023	competenza 2024	competenza 2025
166	1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI E RAVVEDIMENTI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU	373.000,00	620.000,00	390.000,00	390.000,00
		FCDE	97.100,00	118.000,00	74.300,00	74.300,00
			26,03%	19,03%	19,05%	19,05%

Come si desume dalla nota integrativa, nel corso dell'anno 2023 sono state definite posizioni IMU relative ad aree edificabili soggette a trasferimenti di proprietà. Questo ha comportato la liquidazione di diverse posizioni pregresse. Allo stato attuale (13/03/2023), sul capitolo 166 relativo agli Accertamenti IMU, risultano accertate somme per € 440 mila ed incassi già effettuati per € 375 mila.

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

In bilancio non sono presenti entrate relative a sanzioni amministrative da codice della strada in quanto la funzione di polizia locale è stata trasferita all'Unione Colline Matildiche.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale	Dati esercizio 2023			Esercizio 2022
	Proventi	Costi	%	%
Asilo Nido	247.200,00	348.295,46	70,97%	90,94%
Uso sale riunioni	3.000,00	16.278,60	18,43%	18,70%
Mensa scolastica	263.000,00	307.200,00	85,61%	91,01%
Trasporto scolastico	53.500,00	210.000,00	25,48%	26,35%
Luce votiva	44.000,00	54.728,00	80,40%	82,22%
TOTALE	610.700,00	936.502,06	65,21%	74,03%

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio entrate relative al canone unico patrimoniale per l'importo di Euro 143.200,00:

cap.	codice	denominazione	pr. def. in corso (2022)	competenza 2023	competenza 2024	competenza 2025
1710	3.01.03.01.003	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (COMMA 816 L. 160-2019)	76.900,00	81.800,00	81.800,00	81.800,00
1720	3.01.03.01.002	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE (COMMA 837 L. 160-2019)	66.300,00	76.500,00	76.500,00	76.500,00
			143.200,00	158.300,00	158.300,00	158.300,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	a finanziamento Spesa corrente	%	a finanziamento Spesa in c/capitale	%
2021	640.805,94	470.000,00	73,35%	170.805,94	26,65%
2022	633.668,67	395.000,00	62,34%	238.668,67	37,66%
2023	730.000,00	465.000,00	63,70%	265.000,00	36,30%
2024	650.000,00	465.000,00	71,54%	185.000,00	28,46%
2025	600.000,00	465.000,00	77,50%	135.000,00	22,50%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi secondo quanto indicato nella nota integrativa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Descrizione Macro aggregato	pr. def. in corso (2022)	competenza 2023	competenza 2024	competenza 2025
Redditi da lavoro dipendente	2.304.318,07	2.779.513,03	2.537.065,00	2.517.705,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	127.386,45	198.455,43	182.050,00	180.855,00
Acquisto di beni e servizi	6.872.158,00	4.924.230,41	4.508.799,00	4.508.799,00
Trasferimenti correnti	1.990.839,00	2.181.456,48	2.056.176,00	2.048.127,00
Interessi passivi	53.699,00	117.402,00	143.003,00	134.111,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.011,59	6.328,52	2.438,00	2.027,00
Altre spese correnti	985.534,01	546.392,00	503.192,00	503.192,00
TOTALE SPESE CORRENTI	12.345.946,12	10.753.777,87	9.932.723,00	9.894.816,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **effettua con il presente parere** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **abbia** impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a **Euro 2.779.513,03** relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € **2.865.790,00**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto allegato alla nota integrativa;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro **392.620,63**, come risultante dal prospetto allegato alla nota integrativa;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 60.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 15.362.236,35;
- per il 2024 ad euro 1.102.000,00;
- per il 2025 ad euro 8.727.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Gli interventi relativi ad investimenti che saranno effettuati negli anni 2022-2024 senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) non sono previsti nel bilancio ma il Revisore dei conti ricorda che gli stessi dovranno essere rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa (a titolo esemplificativo opere a scomputo di titoli abitativi, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permutate, project financing e trasferimenti di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 35.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 35.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 35.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 60.000,00 (0,23% delle spese finali);
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 154.300,00 per l'anno 2023;
 - euro 111.100,00 per l'anno 2024;
 - euro 111.100,00 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono/non corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	154.300,00 €	111.100,00 €	111.100,00 €

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente pari a ZERO non ricorrendo tale necessità (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

La somma di € 10.000,00 prevista negli stanziamenti 2022 e non utilizzata confluirà nell'avanzo 2022 e verrà stanziata per le medesime finalità.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento per contenzioso	-	-	-

Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	1.650,00	1.650,00	1.650,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	-	-	-
TOTALE	10.750,00	10.750,00	10.750,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel bilancio 2023-2025 NON risultano previsti prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANDAMENTO INDEBITAMENTO:	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.401.036,92	1.250.493,03	1.159.278,03	1.065.878,03	970.238,03
Nuovi prestiti (+)	0	0,00	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	150.543,89	91.215,00	93.400,00	95.640,00	79.080,00
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0	0	0	0	0
Totale fine anno	1.250.493,03	1.159.278,03	1.065.878,03	970.238,03	891.158,03
Nr. Abitanti al 31/12	3.725	3.783	3.783	3.783	3.783
Debito medio per abitante	335,7	306,44	281,75	256,47	235,57

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. (NESSUN PRESTITO PREVISTO PER IL 2023-2025).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	27.751,00	26.258,00	26.458,00	24.048,00	21.530,00
Quota capitale	150.543,89	91.215,00	93.400,00	95.640,00	79.080,00
Totale fine anno	178.294,89	117.473,00	119.858,00	119.688,00	100.610,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 26.458,00, euro 24.048,00 e 21.530,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	27.751,00	26.258,00	26.458,00	24.048,00	21.530,00
entrate correnti	3.091.334,50	3.116.809,46	3.128.612,97	3.128.612,97	3.128.612,97
% su entrate correnti	0,90%	0,84%	0,85%	0,77%	0,69%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c. 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali deve essere costituito regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente NON ha società/organismi partecipati in perdita:

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 non ricorrendo tale necessità.

L'Ente ha provveduto, in data 17/12/2022, con deliberazione del Consiglio n. 50, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione,

fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Relativamente alla società Piacenza Infrastrutture spa, società che si occupa della gestione delle reti idriche – gas della provincia di Piacenza, non potendo dar corso alla cessione della stessa, è stato previsto il recesso dalla stessa.

Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente o di altre Società.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si sta dotando** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamen- to assesta- to 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
562	PNRR M1C1 INV. 1.2 MITD Trasferimenti correnti migrazione	0,00	50.690,00	12.000,00	0,00
3226	PNRR CONTRIBUTO MISURA M5.C2 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER	51.500,00	327.000,00	23.000,00	0,00
3229	PNRR MISSIONE 1.4 CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SITO INTERNET E	0,00	28.902,00	0,00	0,00
3233	PNRR CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2023	0,00	50.000,00	0,00	0,00
3234	PNRR 2024 CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	0,00	50.000,00	0,00
		51.500,00	456.592,00	85.000,00	0,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - suggerisce un attento monitoraggio con cadenza trimestrale ed in ogni caso entro il 30/06/2023 delle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria IMU, dei dividendi della società partecipata IREN spa e degli oneri di urbanizzazione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai

processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione al fabbisogno del personale 2023 – 2025 come inseriti nella specifica sezione del DUP, per i controlli effettuati, **assevera** l'equilibrio pluriennale del bilancio 2023-2025 tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

In relazione alla nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025 (G.C. n. 27 in data 21/03/2023), per i controlli effettuati, è possibile **esprimere parere favorevole** sulla sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore nonché un giudizio di attendibilità e congruità contabile delle previsioni evidenziate nella nota di aggiornamento al DUP 2023-2025;

In relazione alla proposta di bilancio di previsione 2023 – 2025 ed ai suoi documenti allegati (G.C. n. 29 in data 21/03/2023), tenuto conto delle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21/03/2023;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti previsti dalla normativa in merito agli equilibri di bilancio;

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE DEI CONTI
Dott. GIANCARLO LELLI**
